

## LA SOVRANITA' DI DIO

La parola "sovranità" intende qualcuno che è al di sopra di tutti; significa che è Regale, Assoluto, Onnipotente, Sovrano. Ora, la Bibbia ci dice con estrema precisione che Un solo Essere possiede questa sovranità, ed è il Signore Iddio Gesù Cristo. Amen!

È scritto: *"Tua, o Eterno, è la grandezza, la potenza, la gloria, lo splendore, la maestà, perché tutto ciò che è in cielo e sulla terra è tuo. Tuo, o Eterno, è il regno, e tu ti innalzi sovrano sopra ogni cosa".*

Ora, se al Signore appartengono la grandezza, la potenza, la maestà, il Regno ecc., che cosa resta oltre questo a qualcuno che potrebbe arroccarsi un diritto? Non resta nulla, poiché Egli possiede già tutti i requisiti della sovranità.

Quindi è chiaro che tale sovranità risiede solo in una persona e cioè DIO.

In Daniele 4:35 è scritto: *"Tutti gli abitanti della terra davanti a Lui sono considerati come un nulla; egli agisce come vuole con l'esercito del cielo e con gli abitanti della terra. Nessuno può fermare la sua mano o dirgli "Che cosa fai?".*

Ogni cosa è sotto il Suo controllo. A volte l'uomo pensa che Dio ha perso il controllo di quello che accade sulla terra, ma ciò è sbagliato, poiché il Signore non perde mai il controllo e l'ordine delle cose. Infatti sulla terra non accade niente in bene o male che Dio non sappia ed ogni cosa è sotto la Sua mano al 100%.

Ci chiediamo sempre ma perché mi accade questo? Perché è successo proprio a me? San Paolo disse: *"Non ha il vasaio autorità sull'argilla, per fare di una stessa pasta un vaso ad onore e un altro a disonore?"* (Romani 9:21).

Il cielo non è puro davanti ai Suoi occhi e Lui trova difetti persino negli Angeli. Quindi come potremmo resistere davanti a Lui, se non per mezzo della Sua Parola, obbedendoLa e seguendoLa con tutto il cuore?

Allora, se Lui è sovrano, come mi devo accostare al Suo cospetto?

La Bibbia mi dice in Isaia 40:17: *"Tutte le nazioni sono come un nulla davanti a Lui e sono da Lui ritenute un meno che nulla e vanità."*

Questo incute timore e per chi non è credente spavento. Ciò vuol dire che non mi posso accostare a Dio "pretendendo" qualcosa, come se Lui fosse in debito con me. Ma mi accosto esattamente come i serafini in Isaia 6°: con 2 ali si coprivano la faccia - "rispetto", con 2 ali si coprivano i piedi - "umiltà" e le altre 2 volavano - "azione". Queste sono le 3 caratteristiche che un servitore del Signore deve possedere davanti alla Sua presenza.

Se mi accosto in questo modo, allora la mia preghiera sarà esaudita come lo fu per Isaia. Se, al contrario, mi accosto pretendendo che il Signore soddisfi ogni mio capriccio, come se Lui fosse obbligato verso di me, allora la mia preghiera non arriverà neanche al soffitto.

È vero che l'incredulo cammina con scarpe chiodate dove gli Angeli passano in punta di piedi. Così succede quando non si è coscienti della presenza di Dio.

Il Signore non è un nonno rimbambito che conduciamo a nostro uso e consumo. Il Signore è sovrano e sa quello che deve fare. A noi resta la grazia di ricevere ciò che Lui desidera per noi.

Quindi, ciò che riceviamo non è altro che la Sua misericordia, essendo Lui il misericordioso e pietoso come disse a Mosè (Esodo 34:5-9). Tale grazia è stata acquisita al Calvario e viene profusa su ognuno che si rimette nella Sua volontà per mezzo della Fede (Isaia 53°).

Per finire, la preghiera di Davide sulla "sovranità" in I° Cronache 29:11 è assolutamente giusta, ed attuale anche per i nostri giorni. Che ognuno possa riflettere su questo passo così importante!

Per ulteriori informazioni:

IL MESSAGGIO DI DIO

[www.branham.it](http://www.branham.it)

Pubblicato Novembre 2013